



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

N. 19/2021 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 26/04/2021

Oggetto: MOZIONE INERENTE "AZIONI VOLTE AL CONTRASTO DELLO SPACCIO NEL TERRITORIO DI TRADATE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CANDIANI, ANTOGNAZZA, CERIANI, GALLI, MARCHIORI, MARTEGANI, RUSSO (LEGA SALVINI PREMIER)

L'anno 2021 addì 26 del mese di aprile alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale appositamente convocato.

All'appello risultano:

BASCIALLA GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ANTOGNAZZA ERICA	CONSIGLIERE	Presente
CANDIANI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
CERIANI CLAUDIO	PRESIDENTE del CONSIGLIO	Presente
GALLI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
MARCHIORI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
MARTEGANI FEDERICO CARLO	CONSIGLIERE	Assente
RUSSO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
D'ARCANGELO DANILO	CONSIGLIERE	Presente
DEMARCHI CHANTAL	CONSIGLIERE	Presente
PULEO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
TRAMONTANA ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
PRESTINONI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
VISCARDI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALOTTI LAURA FIORINA	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO ERMANNA	CONSIGLIERE	Presente
PLEBANI ALFIO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 1, Martegani Federico Carlo.

Presenti **16**:

Presenti in sala 10: Bascialla Giuseppe, Antognazza Erica, Ceriani Claudio, Galli Dario, Marchiori Fabio, Russo Giovanni, Tramontana Rosario, D'Arcangelo Danilo, Demarchi Chantal, Puleo Salvatore;

Presenti in collegamento 6: Candiani Stefano, Prestinoni Mauro, Viscardi Marco, Cavalotti Laura Fiorina, Ferrario Ermanna, Plebani Alfio;

Partecipa il SEGRETARIO dott.ssa BELLEGOTTI MARINA.

Sono presenti in sala il Vice Sindaco Accordino Franco Roberto e gli Assessori Colombo Marinella, Martegani Erika, Morbi Alessandro e Pipolo Vito.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica a porte chiuse in ragione delle misure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. La seduta viene contestualmente trasmessa in diretta streaming.

A causa dell'emergenza epidemiologica è inoltre attivato un collegamento in videoconferenza sulla piattaforma GoToMeeting per permettere ai Consiglieri e agli Assessori che lo desiderano di partecipare alla seduta da remoto.

Tale collegamento audio/video è strutturato in maniera tale da:

- garantire al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale la possibilità di accertare l'identità dei Componenti che intervengono in videoconferenza;
- consentire a tutti i componenti dell'adunanza di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- consentire al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatarne l'andamento insieme al Segretario e di proclamare i risultati delle votazioni.

(i contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio-video depositato in un archivio informatico presente sul portale web comunale)

Il Presidente CERIANI CLAUDIO, constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione il seguente argomento all'ordine del giorno

MOZIONE INERENTE "AZIONI VOLTE AL CONTRASTO DELLO SPACCIO NEL TERRITORIO DI TRADATE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CANDIANI, ANTOGNAZZA, CERIANI, GALLI, MARCHIORI, MARTEGANI, RUSSO (LEGA SALVINI PREMIER)

Il Consigliere Antognazza, preso atto che la mozione presentata da Movimento Prealpino e Forza Italia e posta al punto successivo dell'ordine del giorno della seduta è nella sostanza molto simile alla presente, chiede di potersi confrontare in merito con i capigruppo di Movimento Prealpino e Forza Italia per la presentazione di un testo condiviso.

Il Presidente del Consiglio accorda una sospensione della seduta di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, il Consigliere Antognazza comunica che i gruppi Lega Salvini Premier, Movimento Prealpino e Forza Italia hanno deciso di modificare il testo della mozione attualmente in discussione, così da presentare un testo condiviso.

Il Consigliere Antognazza dà lettura del nuovo testo della mozione, per poi consegnarlo al Segretario Generale affinché venga allegato alla presente deliberazione.

Il nuovo testo della mozione risulta quindi presentato dai gruppi Lega Salvini Premier, Movimento Prealpino e Forza Italia.

Il Consigliere Plebani si dichiara sorpreso per la presentazione da parte dei partiti di maggioranza di due mozioni separate ma simili tra loro e della presentazione all'ultimo momento in Consiglio Comunale di un testo condiviso. Sottolinea inoltre la singolarità di quanto si richiede al Sindaco e alla Polizia Locale. Anticipa il voto contrario del gruppo Innovazione Civica.

Il Consigliere Candiani ribadisce l'importanza del tema della sicurezza, per la quale occorre consacrare sempre più forze. Sviluppa argomentazioni a sostegno della sua tesi.

Il Consigliere Plebani obietta che, anche alla luce della attuale situazione cittadina, questa mozione è da ritenersi più propaganda che un'azione concreta.

Il Consigliere Prestinoni non ritiene che vi siano stati episodi tali da giustificare la presentazione di due mozioni in materia di sicurezza; concorda con Plebani sul fatto che siano da considerarsi come propaganda. A suo avviso sono delle critiche indirette all'operato del Sindaco, con cui solidarizza. Anticipa il voto contrario del gruppo Partito Democratico, specificando che votare contro non significa essere favorevoli allo spaccio di stupefacenti e alla prostituzione. La mozione non ha senso; al limite, se necessario, andava convocato il Comitato per la Sicurezza.

Il Consigliere Cavalotti condivide le perplessità di Plebani circa la presentazione di due mozioni distinte da parte della maggioranza e per il loro contenuto. Chiede chiarimenti. Esprime solidarietà al Sindaco.

Il Consigliere Galli dissente dagli interventi dei Consiglieri di minoranza e vede queste mozioni come un sostegno all'operato del Sindaco e della Giunta circa il loro operato passato, presente e futuro in materia di sicurezza, che si vuole incrementare ulteriormente. Sottolinea che la Polizia Locale, essendo presente sul territorio, può svolgere un presidio costante rispetto alle altre Forze dell'Ordine.

Il Consigliere Puleo sottolinea che con queste ordinanze si vuole valorizzare l'operato della Polizia Locale, ricordando l'iniziativa del "Vigile di quartiere" promossa in passato dal suo gruppo. Dà quindi lettura della dichiarazione di voto, che poi consegna perché venga messa agli atti.

Il Consigliere Viscardi fa alcune considerazioni in merito, rileva che il testo della mozione non è votabile: a suo giudizio è nata male, è pasticciata e confusa. Non si capiscono i motivi della presentazione, né le modalità di attuazione; altrimenti le minoranze sarebbero favorevoli su un tema come questo.

Il Consigliere Cavalotti suggerisce di ritirare la mozione, per approfondirla in sede di Commissione Consiliare Sicurezza e condividere il problema.

Il Consigliere Marchiori ribadisce che si è voluto portare all'attenzione del Consiglio Comunale il tema, così da dare l'indirizzo politico che lo spaccio, la micro criminalità e la prostituzione non sono tollerati a Tradate. Ribadisce il sostegno al Sindaco.

Il Consigliere Candiani fa delle riflessioni di chiusura.

Terminato il dibattito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con VOTI espressi in forma palese:
favorevoli 11, contrari 5 (Prestinoni, Viscardi, Cavalotti, Ferrario, Plebani), zero astenuti

ACCOGLIE la mozione

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE del CONSIGLIO
CERIANI CLAUDIO

II SEGRETARIO
BELLEGGOTTI MARINA

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Alla c.a. del Sindaco Giuseppe Bascialla
Alla c.a. del Presidente del Consiglio Comunale
Claudio Ceriani

MOZIONE

Oggetto: Mozione inerente "Azioni volte al contrasto dello spaccio nel territorio di Tradate"

TENUTO CONTO

- Dei recenti fatti di cronaca in merito a fenomeni di criminalità legati allo spaccio di sostanze stupefacenti e a comportamenti criminali i quali hanno interessato tanto il centro abitato quanto le vie di attraversamento del "Parco Pineta di Tradate e Appiano Gentile";
- Che la Polizia Locale è il servizio di Polizia a disposizione dell'Amministrazione Comunale anche per lo svolgimento di attività di contrasto e repressione degli illeciti;
- Che è interesse della collettività la sicurezza e l'ordine pubblico su tutto il territorio comunale, reprimendo gli episodi di vandalismo, spaccio e microcriminalità.

CONSIDERATO

- Che la volontà dell'Amministrazione Comunale di garantire al contesto cittadino il massimo livello di sicurezza
- Che a partire dall'amministrazione Galli sono stati aggiunti nell'organico della Polizia Locale nuovi agenti in modo da potenziare il servizio e le coperture del servizio stesso;
- Che l'impegno che l'Amministrazione Comunale ha da sempre messo nel contrasto ad ogni fenomeno criminale in particolare ^{quello} ~~quando~~ relativo al traffico e all'uso di sostanze stupefacenti.

RITENUTO

- Che la figura del "Vigile di quartiere" possa essere un deterrente per i fenomeni di microcriminalità all'interno del contesto urbano.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad impartire alla Polizia Locale del Comune le necessarie direttive affinché ogni priorità sia data al contrasto della criminalità legata allo spaccio delle sostanze stupefacenti;
- Ad attivarsi, in coordinamento con le autorità provinciali di pubblica sicurezza, e l'amministrazione del Parco Pineta, affinché siano organizzati pattugliamenti ed azioni di repressione dell'attività criminale legata allo sfruttamento della prostituzione, allo spaccio e ad ogni altro tipo di crimine presente all'interno dell'area del Parco Pineta;
- Ad attivarsi con tutti i soggetti coinvolti ed interessati affinché sia definitivamente garantita una copertura telefonica adeguata anche all'interno dell'area del Parco Pineta;
- Ad attivarsi al fine di ottimizzare e potenziare la figura del "Vigile di quartiere";
- Di farsi promotori, con i comuni interessati dal Parco Pineta, di iniziative volte a restituire sicurezza e vivibilità al parco stesso.

Tradate li, 26/04/2021

f.to Gruppo Lega Salvini Premier, Movimento Prealpino, Forza Italia

Candiani Stefano, Antognazza Erica, Ceriani Claudio, Galli Dario, Marchiori Fabio, Martegani Federico Carlo, Russo Giovanni, Puleo Salvatore, Demarchi Chantal, D'Angelangelo Danilo, Tramontana Rosario

*Presentata durante la
discussione del punto in Consiglio Comunale,* 26/4/2021



Tradate 26/04/2021

Alla c.a. del sindaco
Giuseppe Bascialla
Alla c.a. del Presidente del Consiglio Comunale
Claudio Ceriani

Oggetto: Il vigile di quartiere.

Tenuto conto dei recenti fatti di cronaca in merito agli avvenimenti di criminalità che hanno interessato anche il nostro centro abitativo;

considerato la volontà dell'amministrazione comunale ben guidata dal Sindaco Bascialla di garantire al contesto cittadino il massimo livello di sicurezza;

il Gruppo Movimento Prealpino propone la figura del "vigile di quartiere".

Correva l'anno 2012, quando venne letto in una sala gremita di villa Truffini, il progetto del vigile di quartiere, uno dei punti del nostro programma elettorale. Mai come oggi lo riteniamo un ottimo strumento per il miglioramento della sicurezza e qualità della vita nella nostra città.

Una risposta visibile e concreta alle richieste di sicurezza dei cittadini.

Con il vigile di quartiere il cittadino può interagire segnalando problemi di sicurezza, criminalità, inciviltà, disordine urbano, viabilità, manutenzione delle strade, marciapiedi, giardini pubblici e di tutte quelle situazioni che determinano un senso di disagio e di insicurezza nella vita quotidiana.

Il vigile di quartiere agisce come soggetto attivo che conosce tutti gli aspetti connessi alla realtà sociale del luogo in cui presta servizio.

L'obbiettivo è quello di creare un legame forte di collaborazione con la cittadinanza, la sua presenza è un'ottima arma preventiva ai problemi di sicurezza, inciviltà e di illegalità.

Possiamo considerare il ruolo del vigile di quartiere un'istituzione tra la gente, con il compito di capire le esigenze dei cittadini, ascoltando e interpretando i loro bisogni, dai quali ne raccoglie le istanze, agendo da collante tra gli abitanti e le istituzioni.

Il Presidente della Commissione Sicurezza Pubblica
Salvatore Puleo



Tradate, 26 aprile 2021

Mozione inerente "Azioni volte al contrasto della criminalità nel territorio di Tradate" presentata da Forza Italia e da Movimento Prealpino.

Mozione "Azioni volte al contrasto dello spaccio nel territorio di Tradate" presentato da Lega Lombarda

DICHIARAZIONE DI VOTO

Le mozioni, comuni nella sostanza, si distinguono per due peculiarità fondamentali; una di carattere puramente politico ed una di valutazione dell'operato della Polizia Locale.

Peculiarità puntuali e molto critiche nei confronti dell'assessore alla partita (Sindaco) e nei confronti degli agenti di Polizia Locale. Entrambi richiamati ad un maggiore impegno nello svolgimento delle rispettive funzioni per i ruoli che li vedono coinvolti.

E' singolare che un settore di fondamentale importanza per la collettività come quello della polizia locale, nonostante non sia stato oggetto di delega ma mantenuto in carico al sindaco, necessiti di un passaggio in consiglio comunale attraverso una mozione proposta dalla maggioranza per migliorare il servizio pubblico che gli compete; il sindaco ha il dovere e tutti i poteri per svolgere in autonomia ed al meglio la funzione di indirizzo e controllo sull'operato della Polizia Locale.

Le mozioni evidenziano, con la loro proposta e con il conseguente invito, una manifesta incapacità di agire in autonomia da parte del sindaco e assessore alla Polizia Locale da una parte, ed una inettitudine della maggioranza dall'altra che chiede agli agenti di polizia locale di operare oltre le proprie competenze. E' infatti solo il caso di ricordare che la Polizia Locale non è una "Forza di Polizia dello stato" e non ha competenza sulla pubblica sicurezza, che è prerogativa di esclusiva competenza statale.

Cosa si aspettano i cittadini tradatesi dall'Amministrazione Pubblica?

Concretezza e rapidità nella risoluzione dei problemi.

Agire in collaborazione con i comuni confinanti convocando una specifica commissione provinciale di sicurezza istituita presso il prefetto, proprio perché la criminalità, lo spaccio di sostanze stupefacenti e la prostituzione sono un evidente segnale di continuo ed inesorabile degrado del nostro territorio e non solo del comune di Tradate.

L'inefficacia per evidente inapplicabilità dell'invito contenuto nelle due mozioni è motivo di parere contrario da parte della lista indipendente Innovazione Civica.

Innovazione Civica invita l'assessore alla Polizia Locale nonché sindaco del comune di Tradate a promuovere, coinvolgendo i suoi pari dei comuni contermini, azioni concrete per annientare la criminalità, lo spaccio di stupefacenti., la prostituzione e tutti i motivi di degrado del territorio.

Innovazione Civica - Plebani Alfio

Partito Democratico - Prestinoni Mauro e Viscardi Marco

Partecipare Sempre - Cavalotti Laura F. e Ferrario Ermanna



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 26/04/2021

Oggetto: MOZIONE INERENTE "AZIONI VOLTE AL CONTRASTO DELLO SPACCIO NEL TERRITORIO DI TRADATE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CANDIANI, ANTOGNAZZA, CERIANI, GALLI, MARCHIORI, MARTEGANI, RUSSO (LEGA SALVINI PREMIER).

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 04/05/2021.

Tradate, 04/05/2021

Sottoscritto da
CINZIA PINO
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.